

AL **SIGNOR SINDACO**
DEL COMUNE DI GIUSSANO
TRAMITE
COMANDO POLIZIA LOCALE
P.LE ALDO MORO NR.1
20833 GIUSSANO

OGGETTO: ISTANZA DI PAGAMENTO RATEALE DELLE SANZIONI PECUNIARIE PER VIOLAZIONI DEL CODICE DELLA STRADA, AI SENSI:

- DELL'ART. 202 BIS DEL CODICE DELLA STRADA (MISURA RIDOTTA)
- DELL'ART. 26 DELLA LEGGE NR.689/1981 (META' DEL MASSIMO)

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ (____) il _____
residente a _____ (____) in _____
(codice fiscale _____), dichiara di aver ricevuto
in data _____ la notifica e/o la contestazione del/i verbale/i di
accertamento di violazione n. _____ del _____, n. _____ del _____,
n. _____ del _____, n. _____ del _____, n. _____ del
_____, redatto/i dal Comando Polizia Locale di Giussano per la violazione dell'art./degli
artt. _____
del codice della strada, per il/i quale/i è previsto il pagamento di Euro _____, ovvero di
complessivi Euro _____, se trattasi di più violazioni.

Tanto premesso, il sottoscritto, ai sensi

- dell'art 202 bis del codice della strada,
- dell'art 26 della Legge nr.689/1981

DICHIARA,

sotto la propria responsabilità e consapevole della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti e delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi (artt. 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445) di trovarsi in condizioni economiche disagiate, e, pertanto,

CHIEDE

la ripartizione del pagamento del suddetto importo in n. _____ rate mensili, rispettando i criteri previsti :

- dall'art 202 bis del codice della strada - di cui dichiara di aver preso conoscenza - anche della parte in cui viene concessa la rateizzazione solo a chi è titolare di un reddito imponibile ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, risultante dall'ultima dichiarazione, non superiore ad Euro 10.628,16 elevato di euro 1.032,91 per ognuno dei familiari conviventi.

A tal proposito allega (barrare la casella che interessa):

- copia di un documento di identità in corso di validità;
- copia autentica dell'ultima dichiarazione dei redditi delle persone fisiche;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, attestante la situazione reddituale o economica ai fini della concessione dei benefici di qualsiasi tipo previsti dalla legge;

- dall'art 26 della Legge nr.689/1981;

AVVERTENZE

In conformità a quanto previsto dall'art. 202 bis del codice della strada, la presentazione dell'istanza implica la rinuncia ad avvalersi della facoltà di ricorso al Prefetto di cui all'art. 203 e di ricorso al Giudice di Pace di cui all'art. 204 bis del codice della strada; in caso di mancato pagamento della prima rata o, successivamente, di due rate, il debitore decade automaticamente dal beneficio della rateazione.

In conformità a quanto previsto dall'art. 26 della Legge nr.689/81, decorso inutilmente, anche per una sola rata, il termine fissato dall'autorità giudiziaria o amministrativa, l'obbligato è tenuto al pagamento del residuo ammontare della sanzione in un'unica soluzione.

* * * * *

Il/La sottoscritto/a dichiara di autorizzare il trattamento dei dati personali, in base al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i. (Codice in materia di protezione dei dati personali) esclusivamente per i fini istituzionali connessi al procedimento consequenziale alla presente istanza.

Giussano, li _____

Firma _____

Per eventuali comunicazioni indicare:

Indirizzo di residenza _____

Telefono fisso e/o cellulare _____

Indirizzo posta elettronica certificata _____

PER LA NOTIFICA DEL PROVVEDIMENTO DI ACCOGLIMENTO VERRANNO ADDEBITATI € 9,80 (IMPORTO PREVISTO DA POSTE ITALIANE PER GLI ATTI GIUDIZIARI) RIPARTITI SULLE RATE; LA NOTIFICA POTRÀ ESSERE EFFETTUATA GRATUITAMENTE QUALORA IL RICHIEDENTE FORNISSE UNA VALIDA CASELLA DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA.

Articolo 202 bis del Codice della Strada.

Rateazione delle sanzioni pecuniarie

1. I soggetti tenuti al pagamento di una sanzione amministrativa pecuniaria per una o più violazioni accertate contestualmente con uno stesso verbale, di importo superiore a 200 euro, che versino in condizioni economiche disagiate, possono richiedere la ripartizione del pagamento in rate mensili.

2. Può avvalersi della facoltà di cui al comma 1 chi è titolare di un reddito imponibile ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, risultante dall'ultima dichiarazione, non superiore a euro 10.628,16.

Ai fini di cui al presente comma, se l'interessato convive con il coniuge o con altri familiari, il reddito è costituito dalla somma dei redditi conseguiti nel medesimo periodo da ogni componente della famiglia, compreso l'istante, e i limiti di reddito di cui al periodo precedente sono elevati di euro 1.032,91 per ognuno dei familiari conviventi.

3. [... omissis]

4. Sulla base delle condizioni economiche del richiedente e dell'entità della somma da pagare, l'autorità di cui al comma 3 dispone la ripartizione del pagamento fino ad un massimo di dodici rate se l'importo dovuto non supera euro 2.000, fino ad un massimo di ventiquattro rate se l'importo dovuto non supera euro 5.000, fino ad un massimo di sessanta rate se l'importo dovuto supera euro 5.000. L'importo di ciascuna rata non può essere inferiore a euro 100.

Sulle somme il cui pagamento è stato rateizzato si applicano gli interessi al tasso previsto dall'articolo 21, primo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, e successive modificazioni.

5. L'istanza di cui al comma 1 deve essere presentata entro trenta giorni dalla data di contestazione o di notificazione della violazione. La presentazione dell'istanza implica la rinuncia ad avvalersi della facoltà di ricorso al prefetto di cui all'articolo 203 e di ricorso al giudice di pace di cui all'articolo 204-bis. L'istanza è comunicata dall'autorità ricevente all'ufficio o comando da cui dipende l'organo accertatore. Entro novanta giorni dalla presentazione dell'istanza l'autorità di cui al comma 3 del presente articolo adotta il provvedimento di accoglimento o di rigetto. Decorso il termine di cui al periodo precedente, l'istanza si intende respinta.

6. [... omissis]

7. In caso di accoglimento dell'istanza, il comando o ufficio da cui dipende l'organo accertatore provvede alla verifica del pagamento di ciascuna rata. In caso di mancato pagamento della prima rata o, successivamente, di due rate, il debitore decade automaticamente dal beneficio della rateazione. Si applicano le disposizioni del comma 3 dell'articolo 203.

8. In caso di rigetto dell'istanza, il pagamento della sanzione amministrativa pecuniaria deve avvenire entro trenta giorni dalla notificazione del relativo provvedimento ovvero dalla notificazione di cui al secondo periodo del comma 6.

9. [... omissis]

10. [... omissis]

Articolo 26 della Legge nr.689/1981

Pagamento rateale della sanzione pecuniaria

L'autorità giudiziaria o amministrativa che ha applicato la sanzione pecuniaria può disporre, su richiesta dell'interessato che si trovi in condizioni economiche disagiate, che la sanzione medesima venga pagata in rate mensili da tre a trenta; ciascuna rata non può essere inferiore a euro 15. In ogni momento il debito può essere estinto mediante un unico pagamento.

Decorso inutilmente, anche per una sola rata, il termine fissato dall'autorità giudiziaria o amministrativa, l'obbligato è tenuto al pagamento del residuo ammontare della sanzione in un'unica soluzione.

Dichiarazione sostitutiva di certificazioni

(art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ (____) il _____
residente a _____ (____) in _____
(codice fiscale _____),

consapevole che in caso di dichiarazione mendace sarà punito ai sensi del Codice Penale secondo quanto prescritto dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e che, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera ex art. 75 del citato decreto,

D I C H I A R A

che in atto la famiglia convivente e la situazione reddituale o economica di ciascuno dei componenti è la seguente:

n.	Cognome e nome	Luogo di nascita	Data nascita	Codice fiscale	Rapporto parentela	Reddito imponibile *
1						
2						
3						
4						
5						
6						

*** indicare il reddito imponibile ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, risultante dall'ultima dichiarazione**

Giussano, li _____

La/Il dichiarante

Ai sensi dell'art. 38 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato/a in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato oppure a mezzo posta.

Dichiara, inoltre, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.